

Indicazioni per i docenti

0. Prova d'entrata

Obiettivi:

Esercizio 1:

- suddividere un periodo in proposizioni
- individuare la frase principale

Esercizio 2:

- saper modificare un periodo paratattico in ipotattico

Esercizio 3:

- sapere trasformare una subordinata implicita in esplicita

Esercizio 4:

- sapere collegare delle frasi con delle congiunzioni coordinative o subordinative apportando alle frasi le modifiche necessarie.

Esercizio 5:

- individuare gli errori riguardanti l'uso dei modi e tempi verbali.

1.1 Introduzione al periodo (3 – 4 ore)

1.1.a	Schede da svolgere a gruppi differenziati	I due gruppi sono confrontati con delle attività differenziate in cui devono: <ul style="list-style-type: none">- combinare delle proposizioni;- trasformare complementi in proposizioni;- sottolineare il verbo e suddividere il periodo in proposizioni;- riconoscere le congiunzioni;- riflettere sul periodo (nel <i>gruppo giallo</i> attraverso un processo induttivo; in quello <i>rosso</i> grazie ad alcune opzioni date).
1.1.b	Autovalutazione formativa differenziata	Ogni singolo allievo riceve dei brevi testi scritti di continuo (senza la punteggiatura). Deve inserire la punteggiatura in modo corretto e indicare di quanti periodi e quante proposizioni è composto ognuno di tali brani.
1.1.c	a) Chi ha ottenuto risultati soddisfacenti b) Chi non ha ottenuto risultati soddisfacenti	a) scrive un testo di tre periodi che descriva un'immagine data (attività creativa). b) svolge degli esercizi di rinforzo (attività di recupero) in cui deve: <ul style="list-style-type: none">- individuare in un periodo i verbi e le congiunzioni;- distinguere un periodo da una proposizione semplice;- suddividere i periodi in proposizioni.

1.2. La frase principale (3 – 4 ore)

1.2.a	Schede da svolgere a gruppi differenziati	<p><i>Gruppo giallo:</i> Gli allievi sono confrontati con delle attività in cui devono: - aggiungere delle congiunzioni subordinate e individuare la frase principale date le sue caratteristiche; - trasformare delle subordinate in complementi; - completare una subordinata o una coordinata con una frase principale; - suddividere un periodo in proposizioni e individuare la frase principale; - riflettere sulle caratteristiche della frase principale.</p> <p><i>Gruppo rosso:</i> Gli allievi affrontano delle attività in cui devono: - combinare delle proposizioni in modo da ottenere un periodo, nel quale devono individuare la frase principale date le sue caratteristiche; - ridurre il periodo all'osso (alla frase principale); - trasformare delle subordinate in complementi e scegliere tra delle motivazioni date il motivo per cui non è possibile trasformare la frase principale in complemento; - completare una subordinata o una coordinata con una frase principale; - suddividere un periodo in proposizioni ed individuare la frase principale; - riflettere sulle caratteristiche della frase principale.</p>
1.2.d	Gioco (attività ausiliario-facoltativa)	Per rafforzare il concetto di frase principale, gli allievi possono svolgere un gioco in cui combinare delle proposizioni.
1.2.b	<p>Autovalutazione formativa differenziata</p> <p>Autovalutazione formativa differenziata</p>	<p><i>Gruppo giallo:</i> Vengono proposte delle attività in cui ogni singolo allievo deve: - ridurre il periodo all'osso (alla frase principale); - completare delle frasi principali con delle subordinate date; - suddividere un testo in periodi ed individuare per ognuno la frase principale; - date due proposizioni, costruire un periodo in cui una delle due proposizioni sia a turno quella principale.</p> <p><i>Gruppo rosso:</i> Ogni singolo allievo deve: - suddividere un periodo in proposizioni, riconoscere le congiunzioni ed individuare la frase principale; - date due proposizioni, costruire un periodo in cui una delle due proposizioni sia a turno quella principale; - correggere gli errori nella suddivisione di alcuni periodi; - completare una subordinata o una coordinata con una frase principale.</p>
	a) Chi ha ottenuto dei risultati soddisfacenti	a) deve completare un racconto con delle frasi principali coerenti (attività creativa).

1.2.c	b) Chi non ha ottenuto risultati soddisfacenti	b) svolge degli esercizi di rinforzo (attività di recupero) in cui deve: - suddividere i periodi di brevi testi in proposizioni ed individuare per ognuno la frase principale; - a partire da alcuni periodi scegliere lo schema corrispondente in cui è evidenziata la frase principale.
-------	--	---

1.3. Coordinata e subordinata (4 – 5 ore)

Data la complessità dell'argomento in questione, è possibile che, rispetto ad altre unità, il docente debba intervenire più frequentemente, in particolare durante la fase di lavoro a gruppi differenziati.

1.3.a	Schede da svolgere a gruppi differenziati ²	I due gruppi sono confrontati con delle attività differenziate in cui devono: - aggiungere la punteggiatura mancante (solo per il <i>gruppo giallo</i>), individuare la frase principale di alcuni periodi e inserire le proposizioni e le congiunzioni nella figura proposta (il treno) ³ ; - comprendere la differenza tra un rapporto coordinativo e uno subordinativo nonché riflettere sulle caratteristiche della coordinata e su quelle della subordinata ⁴ ; - completare delle frasi principali con delle subordinate o delle coordinate; - suddividere un periodo in proposizioni e riconoscere frasi principali, coordinate e subordinate.
1.3.b	Autovalutazione formativa	Seguendo delle indicazioni date, sia il <i>gruppo giallo</i> sia il <i>rosso</i> si trovano a dover creare un'autovalutazione che verrà svolta da compagni che hanno lo stesso livello di competenze. Il tipo di attività è lo stesso per i gruppi <i>giallo</i> e <i>rosso</i> ; ciò che varia è il livello di difficoltà delle operazioni richieste. La scheda comprende degli esercizi in cui bisogna: - completare una frase principale con una coordinata e una subordinata; - dato un determinato periodo, costruirne un altro nel quale cambi il rapporto tra le varie proposizioni senza però modificare né il senso né il contenuto di quello originario; - suddividere un periodo in proposizioni e riconoscere frase principale, coordinate e subordinate.

² Alcuni periodi presenti nella scheda del *gruppo rosso* sono stati semplificati (contengono un minor numero di complementi rispetto a quelli contenuti nelle schede del *gruppo giallo*).

³ Nel legame doppio andranno inserite le congiunzioni subordinative, in quanto queste introducono delle proposizioni dipendenti che specificano quindi l'azione o un elemento della frase a cui si connettono (in altre parole, rispondono solitamente, come nel caso dei complementi, a delle domande).

Con il legame singolo, in cui andranno inserite le congiunzioni coordinative, si è voluto invece sottolineare la maggior autonomia che contraddistingue la coordinata.

⁴ Per giungere a tali concetti i due gruppi seguiranno due diverse modalità di lavoro:

- il *gruppo giallo* si misura direttamente con gli aspetti teorici seguendo un approccio induttivo: lo fa partendo da alcune domande, per poi realizzare, attraverso un esercizio, che non è possibile trasformare una coordinata in complemento ed infine affrontando nuovamente dei quesiti teorici;

- nel *gruppo rosso* il raggiungimento delle acquisizioni teoriche viene guidato maggiormente mediante un approccio deduttivo: i concetti teorici da acquisire vengono maggiormente esplicitati nelle consegne. Si tratta unicamente di comprenderli e metterli in pratica attraverso degli esercizi e delle domande più mirate.

1.3.c	a) Chi ha ottenuto risultati soddisfacenti	a) deve redigere una lettera di candidatura creando, a partire da una serie di frasi semplici, dei periodi in cui vi sia un rapporto coordinativo e subordinativo tra le varie proposizioni che lo compongono. Oltre a questo si tratta pure di inserire la punteggiatura ed eliminare le ripetizioni (attività creativa).
	b) Chi non ha ottenuto risultati soddisfacenti	b) svolge degli esercizi di rinforzo (attività di recupero) in cui deve: - riconoscere subordinate e coordinate; - di nuovo riflettere su concetti teorici riguardanti i vari tipi di frasi; - creare dei periodi a partire dalle indicazioni fornitegli.

Alla fine dell'unità verrà consegnata ad ogni allievo una scheda contenente le congiunzioni coordinative più comuni che potrà essere consultata ogniqualvolta si presentino dei dubbi.

2.1. Gradi della subordinazione (3 – 4 ore)

Prima di consegnare le schede ai vari gruppi è opportuno che il docente introduca l'unità con degli esempi alla lavagna.

2.1.a	Schede da svolgere a gruppi differenziati	I due gruppi sono confrontati con delle attività differenziate in cui devono: - inserire le proposizioni di alcuni periodi nello schema corrispondente ⁵ ; - riflettere sulla posizione dei vari tipi di proposizione all'interno di uno schema (nel <i>gruppo giallo</i> attraverso un processo induttivo; in quello <i>rosso</i> grazie ad alcune opzioni date) ⁶ ; - inserire nello schema corrispondente le proposizioni di alcuni periodi proposti individuando per ognuna il ruolo ⁷ ; - creare dei periodi a partire da alcuni tipi di proposizione proposti ⁸ ; - riconoscere i vari tipi di proposizione all'interno di un breve testo ⁹ ; - completare una parte teorica riguardante la disposizione all'interno di uno schema dei vari tipi di subordinata e coordinata ¹⁰ .
2.1.b	Autovalutazione formativa	<i>Gruppo giallo:</i> Vengono proposte delle attività in cui ogni singolo allievo deve:

⁵ I componenti del *gruppo rosso* devono inserire correttamente le proposizioni e le congiunzioni di ogni periodo negli spazi dati degli schemi corrispondenti. Per quanto riguarda il *gruppo giallo*, tale compito è reso più complesso, in quanto prima va individuata la giusta corrispondenza tra periodo e schema. Nell'attività di entrambi i gruppi viene inserita la denominazione dei vari tipi di proposizione che compongono ogni periodo.

⁶ Come nel caso dell'unità precedente, il *gruppo giallo* si misura direttamente con gli aspetti grammaticali attraverso delle domande teoriche; il *gruppo rosso* lo fa invece attraverso delle domande a scelta multipla.

⁷ L'attività del *gruppo rosso* è stata semplificata, siccome non è confrontato con l'individuazione della giusta corrispondenza tra periodo e schema come invece accade al *gruppo giallo*.

⁸ In questo caso la differenziazione consiste nel numero dei periodi proposti agli allievi del *gruppo rosso* e nella loro maggiore semplicità dal punto di vista della struttura.

⁹ Per facilitare i componenti del *gruppo rosso* sono state evidenziate le frasi principali.

¹⁰ Nella scheda del *gruppo rosso* vengono fornite le parole da inserire nel testo.

		<ul style="list-style-type: none"> - schematizzare dei periodi indicando il ruolo di ogni proposizione inserita nello schema; - creare dei periodi a partire da alcuni tipi di proposizione proposti; - riconoscere i vari tipi di proposizione all'interno di un breve testo. <p><i>Gruppo rosso:</i> Ogni singolo allievo deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inserire nello schema corrispondente le proposizioni di alcuni periodi proposti individuando per ognuna il ruolo; - schematizzare dei periodi indicando il ruolo di ogni proposizione inserita nello schema; - riconoscere i vari tipi di proposizione all'interno di un breve testo in cui sono già state evidenziate le frasi principali.
--	--	--

2.2. Subordinate esplicite e implicite (2 – 3 ore)

Prima di iniziare questa unità è opportuno procedere con una breve revisione dei modi indefiniti.

2.2.a	Schede da svolgere a gruppi differenziati	<p>I due gruppi sono confrontati con delle attività differenziate in cui devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare, in un primo tempo, i soggetti presenti in periodi composti unicamente da subordinate esplicite; - comprendere, in un secondo tempo, la condizione che rende possibile la trasformazione da esplicita a implicita¹¹; - comprendere gli aspetti principali della subordinata implicita attraverso un'attività sui modi verbali indefiniti¹²; - esercitare la trasformazione da implicita in esplicita e viceversa¹³; - produrre delle subordinate esplicite e implicite adeguate al contesto. - completare una parte teorica (in questo caso non differenziata) riguardante le caratteristiche fondamentali sia delle subordinate esplicite che di quelle implicite.
2.2.b	Autovalutazione formativa ¹⁴	<p>Vengono proposte delle attività in cui ogni singolo allievo deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere all'interno di un periodo le subordinate implicite e trasformarle in esplicite e viceversa; - creare a partire da frasi date dei periodi contenenti un determinato numero di subordinate esplicite ed implicite.

¹¹ L'allievo giunge a tale concetto confrontando la prima tabella (esercizio 1) con la seconda (esercizio 2), contenente i periodi della prima in cui è stato possibile passare dalla forma esplicita a quella implicita.

¹² Il *gruppo giallo* si misura direttamente con gli aspetti grammaticali attraverso delle domande teoriche; il *gruppo rosso* lo fa invece attraverso delle domande a scelta multipla.

¹³ Pure in questo caso il *gruppo giallo* affronta gli aspetti teorici attraverso delle domande a risposta aperta mentre il *gruppo rosso* per mezzo di domande con risposta a scelta.

¹⁴ Non è stata proposta un'autovalutazione differenziata, poiché entrambi i gruppi dovrebbero aver raggiunto gli stessi obiettivi didattici con la medesima modalità di lavoro (eccezion fatta per le parti teoriche).

2.3.1. La subordinata temporale (2 – 3 ore)

Prima di iniziare questa unità è opportuno procedere con una breve revisione dei modi verbali indicativo e congiuntivo.

2.3.1.a	Schede da svolgere a gruppi differenziati	I due gruppi sono confrontati con attività differenziate in cui devono: - riconoscere e far uso di congiunzioni temporali prestando attenzione a un corretto impiego dei tempi dell'indicativo e del congiuntivo; - riconoscere l'ordine cronologico in cui avvengono le azioni contenute in un periodo e la forma delle proposizioni temporali presenti ¹⁵ , per poter creare, in seguito, delle subordinate che abbiano con la reggente un rapporto di anteriorità, contemporaneità e posteriorità ¹⁶ ; - trasformare delle subordinate implicite in esplicite ¹⁷ ; - produrre un testo contenente delle subordinate temporali implicite ¹⁸ ; - completare una parte teorica riguardante lo scopo della subordinata temporale e il suo rapporto con la reggente ¹⁹ .
2.3.1.b	Autovalutazione formativa ²⁰	Vengono proposte delle attività in cui ogni singolo allievo deve: - inserire in un testo delle congiunzioni temporali ²¹ ; - creare delle subordinate che abbiano con la reggente un rapporto di anteriorità, contemporaneità e posteriorità; - riconoscere all'interno di un periodo le subordinate temporali esplicite e trasformarle in implicite.

2.3.2. La subordinata causale (3 ore)

2.3.2.a	Schede da svolgere a gruppi differenziati	I due gruppi sono confrontati con delle attività differenziate in cui devono: - collegare delle frasi per ottenere dei periodi composti da una frase principale e una subordinata causale ²² ; - riconoscere e saper utilizzare correttamente le congiunzioni che introducono una subordinata causale; - costruire dei periodi che contengano una subordinata causale; trasformare delle subordinate causali esplicite in implicite ²³ ; trasformare delle frasi coordinate in subordinate causali ²⁴ ; riassumere le informazioni più importanti in uno schema teorico ²⁵ .
---------	---	---

¹⁵ Nella scheda del *gruppo rosso* viene già indicata la forma della subordinata;

¹⁶ Rivedendo gli esercizi precedenti, l'allievo potrà individuare da un lato le congiunzioni, preposizioni e locuzioni necessarie e dall'altro il corretto impiego dei modi e tempi verbali. I componenti del *gruppo rosso* non sono sottoposti al vincolo di completare, per tre volte almeno, delle reggenti con delle subordinate implicite.

¹⁷ Nella scheda del *gruppo rosso* ci si concentra maggiormente sul riconoscimento del modo e del tempo verbale a cui sono coniugati i verbi delle subordinate.

¹⁸ Nelle schede del *gruppo rosso* il compito risulta facilitato dal fatto che ad ogni periodo sono state assegnate un'immagine e una congiunzione o locuzione.

¹⁹ Nella scheda del *gruppo rosso* vengono fornite le parole da inserire nel testo.

²⁰ Non è stata proposta un'autovalutazione differenziata, poiché entrambi i gruppi dovrebbero aver raggiunto gli stessi obiettivi didattici con una modalità di lavoro molto simile.

²¹ Il testo proposto riguarda la Seconda Guerra Mondiale, così da offrire l'opportunità di collegamenti interdisciplinari.

²² Affinché gli allievi del *gruppo rosso* abbiano la possibilità di familiarizzare con le congiunzioni che introducono una causale, viene proposto loro un esercizio introduttivo in cui devono abbinare delle frasi per formare dei periodi che

2.3.2.c	Approfondimento	Per approfondire, viene proposta un'attività di scrittura in cui è prevista la stesura di un testo argomentativo. Gli allievi, ai quali è richiesto di esprimere la loro opinione a proposito del possesso di un'arma d'ordinanza, hanno la possibilità di mettere in pratica quanto imparato, dimostrando di saper utilizzare correttamente le subordinate causali, sia esplicite, sia implicite.
---------	-----------------	--

2.3.3. La subordinata consecutiva (3 ore)

2.3.3.a	Schede da svolgere a gruppi differenziati	<p>I gruppi sono confrontati con delle attività differenziate in cui devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflettere sul concetto di causa e conseguenza, riconoscendo e distinguendo le subordinate causali da quelle consecutive. <p>L'esercizio introduttivo (solo per il gruppo <i>rosso</i>) facilita il ragionamento dei ragazzi perché offre uno schema grafico (causale : riquadro bianco, consecutiva: riquadro scuro);</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasformare, riferendosi alle subordinate causali studiate nell'unità precedente e utilizzando le congiunzioni date, una serie di periodi, in modo che la frase che indica la causa dell'azione della reggente diventi quella che ne esprime la conseguenza; - trasformare delle frasi coordinate in subordinate consecutive²⁶; - riconoscere e saper utilizzare correttamente le subordinate consecutive esplicite ed implicite²⁷; - completare una frase principale data con una subordinata consecutiva implicita o esplicita (esercizio di approfondimento solo per il gruppo <i>giallo</i>); - esprimere la propria opinione, costruendo periodi composti di una frase principale e una subordinata consecutiva; - riassumere le informazioni più importanti in uno schema teorico.
---------	---	---

2.3.4. La subordinata finale (2 – 3 ore)

		I gruppi sono confrontati con delle attività in cui devono :
--	--	--

contengono una subordinata causale. Inoltre, diversamente dal *gruppo giallo*, nella loro consegna è specificato che la subordinata causale indica la causa dell'azione della reggente.

²³ Per facilitare lo svolgimento di questo esercizio, nella consegna per il *gruppo rosso* sono già indicate le subordinate causali esplicite che si possono trasformare in implicite. Ai ragazzi del *gruppo giallo* viene richiesto un sforzo maggiore: essi devono individuare in modo autonomo le subordinate per cui è possibile tale trasformazione.

²⁴ Per perseguire questo obiettivo, al *gruppo rosso* viene proposto un esercizio supplementare: gli allievi devono suddividere una serie di periodi, inserendo nel riquadro scuro di uno schema grafico la frase che indica la causa, mentre nel riquadro bianco quella che indica la conseguenza. Inoltre, nella consegna, viene suggerito che l'azione della frase che esprime la causa avviene solitamente prima nel tempo. Dopo lo svolgimento di questa attività intermedia, anche i ragazzi del *gruppo rosso* potranno procedere alla trasformazione delle coordinate in subordinate causali.

²⁵ Anche in questo caso, il *gruppo giallo* seguirà un approccio di tipo induttivo, mentre al *gruppo rosso* viene proposto di scegliere la soluzione corretta, all'interno di una serie di risposte date (è importante che il docente verifichi che il *gruppo rosso* abbia risposto correttamente e sappia motivare la propria scelta. In questo modo si evita che i ragazzi rispondano a caso, senza aver ragionato sulla soluzione).

²⁶ La differenziazione sta nella consegna: al *gruppo rosso* si richiede unicamente la trasformazione corretta; il *gruppo giallo*, invece, non può utilizzare più di due volte la stessa congiunzione.

²⁷ A questo riguardo, il *gruppo giallo* è sollecitato a ragionare su una serie di periodi dati e a scoprire in modo autonomo le caratteristiche della subordinata consecutiva implicita. Il *gruppo rosso*, invece, è accompagnato e sostenuto maggiormente nel ragionamento: gli allievi che appartengono a questo gruppo devono innanzitutto distinguere le consecutive esplicite da quelle implicite. In seguito, date le caratteristiche delle subordinate consecutive implicite, potranno procedere alla trasformazione.

2.3.4.a	Schede da svolgere a gruppi differenziati	<ul style="list-style-type: none"> - riflettere sul significato della congiunzione « perché », distinguendo quando mostra la causa dell'azione espressa nella reggente, e quando, invece, mostra lo scopo; - riflettere sull'uso dei modi verbali che distinguono le subordinate causali (indicativo) da quelle finali (congiuntivo)²⁸; - riconoscere e distinguere la subordinata finale da quella causale grazie all'uso corretto del modo congiuntivo²⁹; - riconoscere e saper utilizzare correttamente la subordinata finale esplicita e quella implicita; - costruire dei periodi contenenti una subordinata finale; - riassumere le informazioni più importanti in uno schema teorico.
---------	---	--

2.3.5. La subordinata concessiva (2 ore)

2.3.5.a	Schede da svolgere a gruppi differenziati	<p>I due gruppi sono confrontati con delle attività differenziate in cui devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ragionare sul concetto di « concessione » (« Nonostante che cosa avviene l'azione della principale? »), associando una serie di periodi a due personaggi : a Costantino (che si sorprende di ciò che avviene) corrisponderanno i periodi che si presentano una subordinata concessiva, mentre ad Arnoldino (che si aspetta ciò che avviene) quelli che presentano una subordinata causale; - riconoscere e distinguere le subordinate concessive da quelle causali³⁰; - riconoscere e distinguere le subordinate concessive esplicite e implicite; - completare delle frasi principali date con una proposizione subordinata concessiva - solo per il <i>gruppo giallo</i> è previsto un esercizio di approfondimento, in cui bisogna trasformare, in una serie di periodi dati, le proposizioni coordinate in subordinate concessive usando una sola volta le congiunzioni che sono state studiate durante lo svolgimento dell'unità didattica; - riassumere le informazioni più importanti in uno schema teorico³¹.
---------	---	---

²⁸ Il *gruppo giallo* dovrà rispondere a una domanda teorica aperta, ragionando in modo autonomo, mentre il *gruppo rosso* completerà uno schema pensato per facilitare il ragionamento dei ragazzi che incontrano più difficoltà.

²⁹ Lo specchio teorico che riassume il concetto chiave e chiude il secondo esercizio è differenziato : il *gruppo giallo* deve completarlo da sé, mentre il *gruppo rosso* può scegliere la soluzione corretta fra tre risposte date (è importante che il docente verifichi che il *gruppo rosso* abbia risposto correttamente e sappia motivare la propria scelta. In questo modo si evita che i ragazzi rispondano a caso, senza aver ragionato sulla soluzione).

³⁰ Lo specchio teorico che riassume il concetto chiave e chiude il primo esercizio è differenziato : il *gruppo giallo* deve completarlo da sé, mentre il *gruppo rosso* può scegliere la soluzione corretta fra tre risposte date. Inoltre, solo al *gruppo rosso*, viene proposto un esercizio supplementare in cui, data una frase principale e due subordinate, i ragazzi devono cancellare la subordinata che non si può accordare alla principale (ragionando sul senso della frase), in modo da ottenere un periodo in cui figurino una subordinata concessiva.

³¹ Anche in questo caso, il *gruppo giallo* seguirà un approccio di tipo induttivo, mentre al *gruppo rosso* viene proposto di scegliere la soluzione corretta all'interno di una serie di risposte date (è importante che il docente verifichi che il *gruppo rosso* abbia risposto correttamente e sappia motivare la propria scelta. In questo modo si evita che i ragazzi rispondano a casaccio, senza aver ragionato sulla soluzione).

2.3.6. La subordinata relativa (3 – 4 ore)

2.3.6.a	Schede da svolgere a gruppi differenziati	<p>I due gruppi sono confrontati con delle attività differenziate in cui devono:</p> <ul style="list-style-type: none">- completare una serie di periodi nei quali sono stati tolti i pronomi relativi che compaiono in ordine sparso all'interno di un riquadro;- collegare due frasi in modo che la seconda diventi una subordinata relativa (eliminando le ripetizioni)³²;- insistere sulle preposizioni e rivedere il pronome relativo « cui », il quale può sostituire tutti i pronomi relativi, tranne « che », « il quale », « la quale », « i quali », e « le quali »;- costruire dei periodi contenenti una subordinata relativa, completando una frase principale con due subordinate relative ed utilizzando ogni volta un pronome relativo diverso;- riflettere sul senso dei periodi, spiegando le sfumature di significato espresse attraverso l'uso di pronomi relativi o di modi verbali diversi, all'interno di periodi apparentemente molto simili³³;- rivedere l'uso corretto e le differenze di significato espresse attraverso l'utilizzo di modi verbali diversi;- riconoscere e correggere l'uso scorretto del pronome relativo « che »;- riconoscere, distinguere e saper utilizzare correttamente le proposizioni subordinate relative esplicite ed implicite;- riassumere le informazioni più importanti in uno schema teorico.
---------	---	---

2.3.7. La subordinata soggettiva (2 – 3 ore)

2.3.7.a	Schede da svolgere a gruppi differenziati	<p>I due gruppi sono confrontati con delle attività differenziate in cui devono:</p> <ul style="list-style-type: none">- riprendere il concetto di soggetto e considerare la possibilità di trasformarlo in una proposizione subordinata soggettiva³⁴;- riflettere sulla sfumatura di significato espressa attraverso l'uso dei diversi modi verbali (indicativo/congiuntivo);- riconoscere, distinguere e saper utilizzare correttamente le proposizioni subordinate soggettive esplicite ed implicite³⁵;- riassumere le informazioni più importanti in uno schema teorico³⁶.
---------	---	--

³² Per quanto riguarda il *gruppo rosso*, sono state evidenziate sia le parole da sostituire, sia le preposizioni con cui formare i pronomi relativi, affinché l'esercizio risulti più accessibile a chi incontra maggiori difficoltà.

³³ Anche nell'ambito della riflessione sulla differenza di significato, le attività sono differenziate: il *gruppo giallo* si concentrerà sull'uso corretto delle preposizioni contenute nei pronomi relativi. Per quanto riguarda il *gruppo rosso*, invece, attraverso lo svolgimento dell'esercizio 6, si ha la possibilità di rivedere l'uso dei diversi modi verbali, considerando il pronome relativo “che” (seguito dall'indicativo = realtà / seguito dal congiuntivo = desiderio-incertezza). In questo modo si coglieranno le diverse sfumature di senso all'interno di periodi apparentemente molto simili.

³⁴ Per farlo, il *gruppo rosso* lavorerà su una serie di frasi che presentano un predicato nominale. In seguito, seguendo le indicazioni e riferendosi a una serie di vignette, dovrà completare delle frasi semplici (con un **soggetto**) e dei periodi (con **una proposizione subordinata soggettiva**). I soggetti e le subordinate soggettive appaiono in un riquadro in ordine sparso. Il *gruppo giallo*, invece, lavorerà direttamente con le frasi complesse, completando una serie di periodi ai quali sono state tolte le proposizioni subordinate soggettive (inserite all'interno di un riquadro in ordine sparso). In seguito trasformerà in subordinate soggettive i soggetti di una serie di periodi dati.

2.3.8. La subordinata oggettiva (2 – 3 ore)

2.3.8.a	Schede da svolgere a gruppi differenziati	<p>I due gruppi sono confrontati con delle attività differenziate in cui devono:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere che un complemento oggetto può essere trasformato in una proposizione subordinata oggettiva. Per farlo, i due gruppi seguono un percorso differenziato³⁷;- riconoscere e distinguere una proposizione subordinata oggettiva rispetto ad una soggettiva;- comprendere che nei periodi in cui figura una proposizione soggettiva manca il soggetto nella reggente (verbi o locuzioni impersonali) mentre in quelli in cui figura una proposizione subordinata oggettiva nella reggente c'è il soggetto³⁸;- riconoscere e saper utilizzare correttamente i diversi modi e tempi verbali nelle subordinate oggettive³⁹;- riconoscere, distinguere e saper utilizzare correttamente le proposizioni subordinate oggettive esplicite ed implicite;- riassumere le informazioni più importanti in uno schema teorico.
---------	---	---

³⁵ Al *gruppo rosso* viene richiesto unicamente di riconoscere le subordinate soggettive implicite e distinguerle da quelle esplicite, mentre il *gruppo giallo* deve essere in grado di trasformare le esplicite in implicite e viceversa, quando ciò è possibile.

³⁶ Anche in questo caso, il *gruppo giallo* seguirà un approccio di tipo induttivo, mentre al *gruppo rosso* viene proposto di scegliere la soluzione corretta, all'interno di una serie di risposte date (è importante che il docente verifichi che il *gruppo rosso* abbia risposto correttamente e sappia motivare la propria scelta. In questo modo si evita che i ragazzi rispondano a casaccio, senza aver ragionato sulla soluzione).

³⁷ Il *gruppo giallo*, seguendo le indicazioni delle consegne e ragionando su una serie di periodi che presentano sia subordinate soggettive, sia oggettive, impara a distinguere e riconoscere le subordinate oggettive seguendo un approccio induttivo. Per il *gruppo rosso*, invece, si riprendono i concetti di soggetto e complemento oggetto, studiati nell'ambito dell'analisi logica, che verranno in seguito trasformati in proposizioni subordinate.

³⁸ Anche in questo caso l'approccio dei due gruppi è diverso: il *gruppo giallo* acquisirà i concetti teorici in modo più autonomo rispetto al *gruppo rosso*, che sarà maggiormente guidato e sostenuto nel ragionamento.

³⁹ Attraverso una tabella da completare, i due gruppi hanno la possibilità di rivedere i modi e i tempi verbali; al *gruppo giallo* si richiede di completare la tabella in modo autonomo, mentre il *gruppo rosso* dovrà scegliere le soluzioni tra diverse risposte date. È importante che il docente verifichi che tale gruppo abbia risposto correttamente e sappia motivare la propria scelta. In questo modo si evita che i ragazzi rispondano a casaccio, senza aver ragionato sulla soluzione.